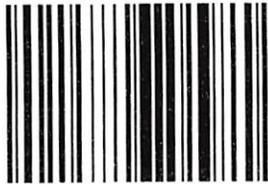




AOOCRT Protocollo n. 0017424/18-12-2024



LEX 11  
006 883  
07.18.03

Firenze, 16 dicembre 2024

Alla cortese attenzione del  
Presidente del Consiglio regionale  
SEDE

## ORDINE DEL GIORNO

(ai sensi dell'art.180 del regolamento interno)

Collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione” - Area 5 – Inclusione e coesione - Progetto regionale 23 – Qualità dell’abitare – SOSTEGNO AGLI ARREDI URBANI VERDI ED ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DEI CENTRI ABITATI

### Il consiglio regionale

**Vista** la PDD 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione”;

**Vista** altresì L’ Area 5 – Inclusione e coesione - Progetto regionale 23 – Qualità dell’abitare;

**Ricordato** che la pianificazione urbanistica eseguita dai comuni, in base anche alla legge regionale, ha teso, negli anni passati, ad una urbanizzazione che ha lasciato poco spazio ad aree verdi e ad arredi verdi urbani e che oggi tale scelte sarebbero valutate come completamente carenti dal punto di vista degli standard urbanistici;

**Considerato** che molte delle città toscane presentano un centro storico densamente costruito e fortemente vincolato e che quindi resta immutabile vista l’importanza storica ed architettonica che riveste;

**Preso atto** che le piazze ed i centri storici, specie quelli adibiti ad aree pedonali, si possono rendere maggiormente sostenibili e ricchi di piante solo con l’utilizzo degli arredi urbani verdi, quali modifiche non strutturali e non amovibili, riducendo così le isole di calore;

**Evidenziato** che il sistema verde all’interno dei centri densamente costruiti, oltre a ridurre l’inquinamento da polveri sottili, contribuiscono ad una maggiore vivibilità estiva per il minor surriscaldamento di cemento e asfalto.

### Impegna la Giunta Regionale

- A sostenere, anche economicamente attraverso bandi, quei comuni che intendano progettare ed investire negli arredi urbani verdi, anche attraverso gli strumenti delle politiche di transizione ecologica.

I consiglieri

Alessandro Capocchi

VITTORIO FANZOZZI